



Delibera n. 152-2019 - seduta consiliare del 12/09/2019

Determinazioni in merito all'assunzione dell'impegno di spesa al cap. 11.5 "Spese per elezioni Consiglio" del Bilancio preventivo 2019 per:

- invio dell'avviso di convocazione tramite PEC;
- spese postali;
- stampa delle schede elettorali e materiale per la relativa spedizione;
- gettoni di presenza per componenti del seggio elettorale;
- rimborso spese per scrutatori (vitto e trasporto);
- assicurazione per scrutatori;
- spese per autentica sottoscrizione presso i notai e ritiro delle schede autenticate;
- spese per la predisposizione del software per la gestione delle richieste di voto per corrispondenza ad uso della Segreteria;
- consulente informatico per aggiornamento software per il conteggio dei voti e presenza allo spoglio;
- straordinario per impiegati.

Presenti: Ancona Anna Maria, Artioli Stefania, Cavina Ambra, Favalaro Mauro, Franchomme Laura, Garavini Clede Maria, Langella Achille, Modena Federica, Pasqui Stefano, Raimondi Gabriele, Rossetti Daniela, Vacchero Hélène.

Assenti: Manfredini Elisabetta, Vasari Daniele, Vacondio Francesca (rappr. Sez. B).

Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna

Richiamato

- il proprio atto di delibera n. 150 assunto in data odierna, recante ad oggetto: *"Determinazioni in merito alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine e precisamente:*
 - *determinazioni in merito alla corresponsione di gettoni di presenza a scrutatori, presidente, vicepresidente e segretario del seggio elettorale*
 - *estensione dell'assicurazione infortuni e tutela legale a tutti i componenti del seggio elettorale;*
 - *approvazione avviso di convocazione;*
 - *spedizione degli avvisi a tutti gli iscritti tramite PEC e e-mail, tramite posta ordinaria soltanto a coloro che sono sprovvisti dell'indirizzo PEC;*
 - *approvazione modulo per la richiesta di voto per corrispondenza, delle relative istruzioni ed elenco degli studi notarili e del modulo per la presentazione della candidatura;*
 - *nomina del responsabile di segreteria;*
 - *autorizzazione allo svolgimento di ore di straordinario per il personale di segreteria per fare fronte alle esigenze organizzative dell'ufficio"*

Premesso

- che con delibera n. 150, assunta in data odierna, il Consiglio ha deciso di inviare l'avviso di convocazione delle prossime elezioni tramite PEC a tutti gli iscritti che possiedono un indirizzo di posta certificata.



- che per tale invio sarebbe possibile utilizzare la casella di posta certificata dell'Ordine, ma che l'elevata mole di email da inviare (circa 6000) comporterebbe il rischio di bloccare l'accesso alla casella.
- che pare quindi più opportuno realizzare l'invio frazionato dell'avviso a gruppi di circa 500 elettori, avvalendosi della collaborazione della ditta Excogita s.r.l., nostro consulente.

Visto

- il preventivo di spesa inviato al riguardo da Excogita s.r.l. (prot. n. E19-2501 del 30/07/2019) e trasmesso per opportuna conoscenza a tutti i Consiglieri, che prevede un impegno orario di 6 ore per un costo complessivo di € 360,00 + iva.

Considerato

- che la spesa complessiva per procedere con l'invio frazionato degli avvisi di convocazione via PEC è pari quindi ad € 439,20.

Premesso

- Che gli iscritti che non hanno comunicato un indirizzo di posta elettronica certificata sono 1600;
- che sempre con delibera n. 150, assunta in data odierna, il Consiglio ha deciso di inviare a tutti gli iscritti che non possiedono un indirizzo di posta elettronica certificata l'avviso di convocazione tramite posta ordinaria.

Visto

- Il preventivo pervenuto in data 28/08/2019 (prot. n. E19-2661) da Poste Italiane, già trasmesso per opportuna conoscenza a tutti i Consiglieri, secondo il quale il costo unitario per l'invio dell'avviso per posta prioritaria ammonta ad € 1,10.

Considerato

- Che il costo per la spedizione di circa 1600 avvisi per posta prioritaria è pari dunque a € 1.760,00.

Premesso

- Che occorre inoltre prevedere i costi per l'invio per posta, agli iscritti che ne faranno richiesta, del materiale necessario (kit elettorale) per esprimere il voto tramite lettera raccomandata.
- Che mantenendo la stessa proporzione stimata nel 2014 (1500 richieste di voto tramite raccomandata su 6500 aventi diritto al voto), si ipotizza di ricevere circa 1800 domande di voto postale.

Considerato

- Che il costo unitario per la spedizione via raccomandata veloce (cioè con ricevimento entro il giorno successivo alla spedizione) di ciascun kit elettorale, in base alla stipula di un apposito contratto con Poste, è pari ad € 9,15.



- Che il costo complessivo per la spedizione di circa 1.800 kit elettorali sarà quindi di € 16.470,00.

Premesso

- Che occorre assumere l'impegno di spesa per la stampa delle schede elettorali e del materiale per la relativa spedizione.

Visto

- il preventivo pervenuto dalla Tipografia Innerio in data 04/09/2019 (prot. n. E19-2707), inviato ai Consiglieri per conoscenza via e-mail.

Considerato

- che la spesa complessiva per la stampa delle schede elettorali e del materiale per la relativa spedizione è di € 1.464,00.

Premesso

- che sempre con delibera n. 150, assunta in data odierna, il Consiglio ha deciso in merito ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese per gli scrutatori e alla Presidente del seggio elettorale.

Considerato

- che sulla base di quanto stabilito con delibera n. 150, l'importo complessivo da impegnare è pari a € 20.408,16 e prevede: un gettone di presenza per ciascuno dei 6 giorni di votazione, un gettone di presenza per lo scrutinio ed un gettone (due per la sola presidente del seggio) per le eventuali riunioni necessarie per l'organizzazione delle operazioni preliminari.
- Che per quanto riguarda i rimborsi spese, calcolando un massimale giornaliero pari ad € 50,00 a titolo di rimborso per le spese di vitto e trasporto sostenute dai componenti del seggio, la spesa stimata complessiva è pari a € 3.546,54.

Premesso

- che sempre con delibera n. 150, assunta in data odierna, il Consiglio ha deciso in merito alle assicurazioni da stipulare a favore di componenti del seggio elettorale.

Visto

- il preventivo inviato dal broker dott. Luigi De Santis (prot. n. E19-2619 del 27/08/2019), trasmesso a tutti i Consiglieri via mail.

Considerato

- che la spesa da sostenere è pari ad € 120,00.

Premesso

- che sempre con delibera n. 150, assunta in data odierna, il Consiglio ha deciso di avvalersi del servizio di alcuni notati distribuiti sul territorio regionale e disponibili ad autenticare la



sottoscrizione dell'elettore ai sensi dell'art. 14, L. 53/1990.

Visto

- L'elenco dei notai disponibili, con relativo preventivo di spesa.

Rilevato

- Che i preventivi inviati dai notai, alcuni dei quali presentano importi piuttosto elevati, risultano comunque in linea con le tabelle dei compensi professionali previste per i notai dal DM n. 14/2012.
- Che al momento tutti gli studi notarili contattati dalla Segreteria hanno dato disponibilità e inviato il relativo preventivo, ad eccezione del notaio di Lugo (Notaio Renato Giganti), il quale ha ritirato in data 10/09/2019 la disponibilità inizialmente accordata.

Considerato

- che non si ritiene necessario rintracciare un altro studio a Lugo in quanto nelle vicinanze vi sono diversi notai disponibili e in quanto nel 2014 si erano rivolti allo studio soltanto 13 elettori.
- Che l'importo complessivo da impegnare ammonta a € 28.970,44.

Sentita

- A tal proposito la Presidente la quale precisa che tale importo è necessariamente frutto di una stima formulata tenendo conto del numero di iscritti che hanno realmente usufruito del servizio in occasione delle elezioni nel 2014 maggiorato in proporzione all'aumento complessivo degli iscritti all'Albo (pari al 17%).

Premesso

- Che per quanto riguarda la consegna dei plichi contenenti le buste autenticate, soltanto due notai (quello di Cesena e quello di Reggio Emilia) si sono resi disponibili a fare pervenire presso i nostri uffici, personalmente o tramite collaboratori di studio, il plico sigillato contenente le buste e il relativo verbale di consegna.
- Che, ai sensi del D.P.R. 221/2005, le buste contenenti le schede elettorali non possono essere spedite alla Segreteria dell'Ordine utilizzando un corriere, pertanto gli studi notarili che non possono consegnare personalmente le buste dovrebbero trasmetterle tramite pacco raccomandato.

Considerato

- Che la spedizione tramite pacco raccomandato appare sconsigliabile in quanto non garantisce che le buste giungano presso la segreteria dell'Ordine in tempo utile per permettere alle impiegate di disporre del tempo necessario per protocollare tutto il materiale prima dell'apertura del Seggio. Senza contare, comunque, che l'eventuale verificarsi di disguidi postali potrebbe comportare addirittura la perdita di schede.
- che una soluzione potrebbe essere quella di incaricare il personale della segreteria dell'Ordine o i Consiglieri al ritiro del plico sigillato contenente le buste, precisando che di tale ritiro verrà redatto apposito verbale.



Sentita

- La Presidente la quale propone di erogare ai Consiglieri che si renderanno disponibili al ritiro presso il notaio, oltre al rimborso delle spese, un gettone di presenza da € 200,00 per ogni giornata di trasferta, rimandando l'assunzione dell'impegno di spesa alla riunione del 24 ottobre prossimo.

Premesso

- che occorre procedere con l'aggiornamento del database, già utilizzato nelle passate elezioni, contenente i nominativi degli iscritti aventi diritto al voto per la gestione dei voti per corrispondenza. In particolare il software si rende necessario per effettuare la protocollazione delle richieste di voto per corrispondenza, la registrazione dell'invio delle schede elettorali tramite raccomandata e la protocollazione della busta contenente le schede "votate". Il programma inoltre consente la stampa degli elenchi cartacei che verranno utilizzati per la registrazione dei votanti che si recheranno personalmente presso il Seggio.

Visto

- Il preventivo di spesa inviato da Excogita s.r.l. (prot. n. E19-2501 del 30/07/2019) e trasmesso per opportuna conoscenza a tutti i Consiglieri, che prevede 12 ore di lavoro, per un costo complessivo di € 720,00 + IVA

Considerato

- Che la spesa complessiva da sostenere è pari ad € 878,40 iva inclusa.

Premesso

- Che, come nelle passate elezioni, si rende necessario prevedere l'utilizzo di un software al fine di semplificare e velocizzare le operazioni di conteggio dei voti elettorali: gli aventi diritto al voto, infatti, ammontano a più di 7500 iscritti e ciascuno può esprimere fino ad un massimo di nove preferenze.
- Che nei giorni scorsi è stato contattato il consulente informatico che ha elaborato il software utilizzato nelle elezioni del 2009-2010 e del 2014, dott. Lippa, il quale ha confermato la sua disponibilità anche per quest'anno.

Visto

- Il preventivo del dott. Lippa (prot. n. E19-2620), già trasmesso via mail a tutti i Consiglieri per opportuna conoscenza.

Considerato

- che il costo della consulenza, comprensivo della presenza durante le operazioni di scrutinio al fine di intervenire su eventuali problemi del software, è pari ad € 750,00 totali.

Premesso

- che con delibera n. 150, assunta in data odierna, il Consiglio ha deciso di autorizzare l'ufficio di Segreteria allo svolgimento di lavoro straordinario retribuito per un massimo di 172 ore complessive, suddivise in 74 ore per l'impiegata Pirani e 14 pro-capite per i restanti



impiegati.

Considerato

- che l'importo complessivo da impegnare per il pagamento delle ore di straordinario è pari ad € 3.479,88.
- Che l'importo complessivo per tutte le voci di spesa sopra richiamate risulta quindi pari ad € 78.286,62.

Sentita

- la Presidente la quale, per far fronte ad eventuali spese imprevedute, propone di prevedere un ulteriore fondo di € 1.000,00, per un totale di € 79.286,62.

Verificata

- la disponibilità di € 79.286,62 da imputarsi al cap. 11.5 "Spese per elezioni Consiglio" del Bilancio preventivo 2019 il quale presenta la necessaria copertura finanziaria.

Ritenuto opportuno

- per le ragioni sopra esposte, assumere l'impegno di spesa complessivo di € 79.286,62 al cap. 11.5 "Spese per elezioni Consiglio" del Bilancio preventivo 2019 per le voci di spesa sopra specificate.

A voti: Favorevoli all'unanimità (12)

d e l i b e r a

- di assumere l'impegno di spesa complessivo di € 79.286,62 al cap. 11.5 "Spese per elezioni Consiglio" del Bilancio preventivo 2019 per
 - o invio dell'avviso di convocazione tramite PEC;
 - o spese postali;
 - o stampa delle schede elettorali e materiale per la relativa spedizione;
 - o gettoni di presenza per componenti del seggio elettorale;
 - o rimborso spese per scrutatori (vitto e trasporto);
 - o assicurazione per scrutatori;
 - o spese per autentica sottoscrizione presso i notai e ritiro delle schede autenticate;
 - o spese per la predisposizione del software per la gestione delle richieste di voto per corrispondenza ad uso della Segreteria;
 - o consulente informatico per aggiornamento software per il conteggio dei voti e presenza allo spoglio;
 - o straordinario per impiegati.
- di allegare al presente atto quale parte integrante e sostanziale copia dei preventivi e dei documenti visionati da questo Consiglio.

Il Segretario
(Dott. Achille Langella)

La Presidente
(Dott.ssa Anna Maria Ancona)